



REGGIO EMILIA TERZA ETA'

A.S.P.

SETTORE TECNICO PATRIMONIALE

Servizio Tecnico Patrimoniale

Allegato n° 5

DISCIPLINARE D'INCARICO

conferito allo Studio, per le prestazioni professionali relative alle verifiche sismiche degli edifici di proprietà di RETE, di cui all'OPCM 20.03.2003 n° 3274, alla D.P.C.M. 12.10.2007 ed alla Direttiva Stato 09.02.2011 e loro successive modificazioni e/o integrazioni e s.m.. ed a tutta la legislazione nazionale e regionale Emilia Romagna in materia.

Il Direttore
(dr.ssa Alessandra Sazzi)

Reggio Emilia, 2013

Fla / PATRIMONIO
Patrimonio 2012
VERIFICHE SISMICHE 2012
Gara d'appalto per verifiche sismiche
LETTERA INVITO E ALLEGATI
07-Allegato 05 Disciplinare di incarico

RETE Reggio Emilia Terza Età, Via P. Marani n° 9/1, 42122 REGGIO EMILIA RE
Tel. 0522 – 571 011 / Fax 0522 – 571 030
Codice fiscale e partita IVA n° 01925120352
Sito web: www.rete.re.it – E-mail: tecnico@rete.re.it
PEC asp.rete@postecert.it

Con la presente scrittura privata non autenticata, redatta in doppio originale, l'anno duemiladodici, il giorno del mese di, in Reggio Emilia, presso la sede di RETE Reggio Emilia Terza Età, Via Pietro Marani n° 9/1, Reggio Emilia, da ora in avanti, nel presente documento, denominata **RETE**, tra i sottoscritti:

- **dr.ssa Alessandra Sazzi**, nata a Reggio Emilia il 19.07.1963, nella sua qualità di Direttore di RETE, con sede in Reggio Emilia, Via Pietro Marani n° 9/1, codice fiscale e partita IVA n° 01925120352, domiciliata per la carica presso la sede di RETE, in nome, per conto e nell'interesse di RETE Reggio Emilia Terza Età, medesima, che rappresenta;
- **ing.**, nato a il, codice fiscale, legale rappresentante dello Studio con sede a, Via, codice fiscale e partita I.V.A. n°, (tel. e fax 0522 –), email PEC

premesso che

il presente Disciplinare fa esplicito riferimento a tutte le norme contenute nelle disposizioni legislative di seguito riportate e loro successive modificazioni e/o integrazioni, nonché a tutte le altre disposizioni legislative eventualmente non inserite nell'elenco seguente:

A) Tutte le Norme emanate dall'Ente Italiano di Unificazione (UNI), con riferimento, nella fattispecie, oltre a quelle relative all'oggetto del presente Disciplinare, alla norma specifica UNI 10722, per quanto ad essa applicabile delle tre parti che la compongono.

B) Lavori pubblici:

- **D. Lgs. 12.04.2006 n° 163**, *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE* (in G.U. n° 100 S.O. del 02.05.2006), **da ora in poi denominato Codice contratti**.

- **D.P.R. 05.10.2010 n° 207** *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»* (in G.U. n° 288 S.O. del 10.10.2010), **da ora in poi denominato Regolamento**.

Gli articoli ancora in vigore del D.M. 19.04.2000 n° 145, *Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Codice contratti* (in G.U. n° 131 del 07.07.2000), **da ora in poi denominato Capitolato generale**;

C) Edilizia:

- **D.P.R. 21.04.1993 n° 246**, *Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione* (in G.U. n° 170 del 22 luglio 1993);

- **Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna 16.01.2001, n° 21**, *Requisiti volontari per le opere edilizie. Modifica e integrazione dei requisiti raccomandati di cui all'Allegato B) al vigente Regolamento edilizio tipo di cui alla Delib.G.R. n.593/1995;*

- **D.P.R. 06.06.2001 n° 380** (come modificato dalla Legge 22.05.2010 n° 73), *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)* (in G.U. n° 245 S.O. del 20.10.2001);

- **Legge Regionale Emilia Romagna 25.11.2002 n° 31** *Disciplina generale dell'edilizia* (in BURER n° 163 del 26.11.2002), **da ora in poi denominata LRE (Legge Regionale Edilizia)**; (in BURER n° 24, parte seconda, del 20.02.2001);

- **D.M. 14.01.2008** *Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni* (in G.U. n° 29 S.O. del 04.02.2008);

- **Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna 23.05.2011 n° 687** *Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica*

incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo [9, comma 4](#) della [L.R. n. 19 del 2008](#) (in BURER n° 86 del 8 giugno 2011, n. 86);

D) Zone sismiche:

- **Ordinanza del P.C.M. 20 marzo 2003 n° 3274** *Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica.* (Ordinanza n. 3274)(in G.U. n° 105 S.O. del 08.05.2003);
- **Decreto 21.10. 2003** *Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'O.P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274 recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica».* (in G.U. n° 252 del 29.10.2003);
- **Ordinanza del P.C.M. 8 luglio 2004 n° 3362** *Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. [32-bis](#) del [D.L. 30 settembre 2003, n. 269](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 24 novembre 2003, n. 326](#).* (Ordinanza n. 3362) (in G.U. n° 165 del 16.07.2004) ;
- **Ordinanza del P.C.M. 28 aprile 2006 n° 3519** *Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone.* (Ordinanza n. 3519) (in G.U. n° 108 del 11.05.2006);
- **Direttiva del P.C.M. 12 ottobre 2007** *Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni* (in G.U. n° 24 S.O. del 29.01.2008);
- **Direttiva Stato 9 febbraio 2011** *Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008* (in G.U. n° 47 S.O. del 26.02.2011);
- **Decreto del P.C.M. 5 maggio 2011** *Approvazione del modello per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica e del relativo manuale di compilazione* (in G.U. n° 113 S.O. del 27.05.2011);
- **Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici** *Studio propedeutico all'elaborazione di strumenti d'indirizzo per l'applicazione della normativa sismica agli insediamenti storici, del 20.04.2012*
- **Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna 23.06.2008 n° 936** *Programma delle verifiche tecniche e piano degli interventi di adeguamento e miglioramento sismico previsto all'art. 1, comma 4, lettera c) dell'OPCM 3362/2004 e s.m.i. (annualità 2005)* (in BURER n° 117 del 10.07.2008);
- **Legge Regionale Emilia Romagna 30.10.2008 n° 19** *Norme per la riduzione del rischio sismico* (in BURER n° 184 del 30.10.2008, n. 184);
- **Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna 02.11.2009 n° 1161** *Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;*
- **Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna 26.07.2010 n° 1154** *Istruzioni tecniche per lo svolgimento delle verifiche tecniche di cui all'art. 2, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003;*

E) Sicurezza sul lavoro

- **Allegato IV del D. Lgs. 09.04.2008 n° 81** *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro* (in G.U. n° 101 S.O. del 30 aprile 2008) e s.m.;

F) Tutte le altre norme e/o disposizioni in vigore, eventualmente non citate nell'elenco suesposto, oppure entrate in vigore o che devono entrare in vigore entro la data di scadenza della gara d'appalto, comprese quelle emanate dall'UNI, dal CEI e dai loro enti federati e/o da qualsiasi altro organismo con potere di emanazione di norme.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

RETE Reggio Emilia Terza Età, Committente, nella persona del Direttore dr.ssa Alessandra Sazzi (da ora in avanti il Committente è denominato **RETE**), conferisce allo Studio (da ora in avanti denominato **Studio**) con sede a Via..... codice fiscale e partita I.V.A. n° , l'incarico avente ad oggetto le prestazioni professionali relative alle verifiche sismiche degli edifici di proprietà di RETE, di cui all'OPCM 20.03.2003 n° 3274, alla D.P.C.M. 12.10.2007 ed alla Direttiva Stato 09.02.2011 e loro successive modificazioni e/o integrazioni ed a tutta la legislazione nazionale e regionale Emilia Romagna in materia.

Il legale rappresentante dello **Studio** è obbligato a comunicare a RETE la nomina dell'**Ingegnere Responsabile delle attività del servizio conferito**, titolare o dipendente, completa di codice fiscale, dati dell'iscrizione all'ordine degli Ingegneri della provincia di appartenenza, numero di iscrizione e datadal, prima dell'inizio delle attività medesime.

Gli edifici interessati dalla verifica sono tutti ubicati nel Comune di Reggio Emilia, come da elenco seguente:

Case-residenza per anziani

1. *Villa Margherita* Via Cella all'Oldo n° 2/a (Circoscrizione Ovest) tel. 0522/941920
2. *Villa Primula* Via Pietro Marani n° 9/1 (Circoscrizione Sud) tel. 0522/571011
3. *I Girasoli* Via Zambonini n° 61 (Circoscrizione Ovest) tel. 0522/933411
4. *I Tulipani* Via Beethoven n° 61/1, loc. Massenzatico (Circoscrizione Nord Est) tel. 0522/950011

Case di riposo

5. *Omozzoli Parisetti* Via Toschi, 24 Reggio Emilia (Circoscrizione Città Storica) tel. 0522/499611

Altri edifici

6. *Magazzino generale e vitto* Via Sante Grisante e Daria, 74, loc. Mancasale (Circoscrizione Nord) tel.0522/ 526026
7. *Palazzo Ancini* Via Farini n° 1 (Circoscrizione Città Storica)
8. *Caserma dei carabinieri* di Anzola Emilia (BO), Via XX Settembre 1943 n° 29

L'importo dell'incarico deve intendersi inclusivo di tutte le spese, incluse quelle relative alla redazione dei necessari rilievi, indagini, campagne diagnostiche e geognostiche, prove di carico, modellazioni simulate e ogni altra tipologia di indagine ed analisi necessarie per l'esecuzione delle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza sismica degli edifici. Dove necessari ed opportuni i rilievi e le elaborazioni relativi alla componente geologica dovranno necessariamente essere svolti da geologi abilitati, secondo la normativa vigente.

Art. 2 -DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'incarico prevede l'espletamento delle seguenti prestazioni:

2.1 - Redazione di *Relazione metodologica – Documento preliminare*, redatto dal professionista, contenente un quadro complessivo di attività da intraprendere, da trasmettere a RETE. Tale documento dovrà contenere l'individuazione dell'organismo strutturale e le fasi da attuare delle verifiche tecniche e di sicurezza sismica, comprendendo in particolare:

- a) la relazione descrittiva dei livelli di acquisizione dei dati e di verifica, nonché i livelli di conoscenza dell'edificio oggetto di indagine, delle modalità e dei documenti da utilizzare e forniti da RETE o da acquisire per l'esecuzione del rilievo di dettaglio strutturale;
- b) la descrizione delle campagne di indagini diagnostiche da eseguire per accertare le caratteristiche di resistenza dei materiali esistenti e le caratteristiche meccaniche dei terreni di fondazione;
- c) le modellazioni numeriche, la tipologia di analisi strutturale e le procedure da adottare per la definizione dei livelli di sicurezza, nonché, la definizione dei valori di accelerazione al suolo e dei tempi di ritorno corrispondenti agli stati limite, come e se definiti dalle norme tecniche vigenti.
- d) l'indicazione dei saggi e delle indagini da svolgere per valutare gli elementi non strutturali e impiantistici, sotto l'aspetto strutturale, connessi al mantenimento della funzionalità dei vari nuclei delle Case-residenza e degli altri edifici.

Le attività indispensabili che dovranno essere svolte **dall'Ingegnere Responsabile** prima della redazione della "Relazione metodologica – Documento preliminare" sono:

- esame della documentazione disponibile;
- sopralluoghi volti alla conoscenza delle strutture;
- individuazione della tipologia strutturale;
- individuazione delle vulnerabilità non quantificabili numericamente.

La "Relazione metodologica – Documento preliminare" è il documento sulla base del quale verranno eseguite le attività successive.

2.2 - Attuazione delle verifiche tecniche di sicurezza e redazione del documento di valutazione dei livelli di rischio, in conformità alle previsioni procedurali ed alla tempistica individuata nella "relazione metodologica". La fase attuativa delle verifiche tecniche di sicurezza, da effettuare, dopo averne informato il RUP, sarà articolata sostanzialmente nelle seguenti fasi:

2.2.1 - Fase I -Rilievo geometrico strutturale: esame della documentazione disponibile ed analisi storico-critica, definizione dati dimensionali e schema plano-altimetrico, caratterizzazione geomorfologica del sito, rilievo del quadro fessurativo e/o di degrado, rilievo materico e dei particolari costruttivi, descrizione della struttura e degli elementi non strutturali e sintesi delle vulnerabilità riscontrate e/o possibili; il tutto corredato di specifica documentazione fotografica.

2.2.2 - Fase II -Definizione delle indagini specialistiche: sulla scorta delle valutazioni conseguenti alle attività svolte, verranno definite, informandone il RUP, le indagini specialistiche: dovranno essere esattamente definite la tipologia, il numero e l'ubicazione delle indagini da effettuare. Le indagini dovranno essere inquadrare in un progetto diagnostico complessivo.

Si intende, quindi, che le operazioni in oggetto non possono che essere condotte via via che si procede alle valutazioni numeriche di cui al paragrafo successivo, procedendo spesso per iterazioni/approssimazioni successive.

2.2.3. - Fase III – Verifiche numeriche: sulla scorta dei rilievi e delle indagini specialistiche svolte, **l'Ingegnere Responsabile** effettuerà una serie di elaborazioni (analisi strutturali e modellazioni numeriche) per indagare e quantificare la sicurezza strutturale.

2.2.4 - Fase IV -Sintesi dei risultati: le risultanze della fase attuativa delle verifiche di sicurezza dovranno essere compendiate in apposito "capitolo consuntivo" della relazione. Detta sintesi dovrà contenere: le caratteristiche strutturali tipologiche dell'edificio, con indicazione delle modifiche più significative apportate nel tempo; l'elenco delle prove distruttive e non distruttive eventualmente effettuate, con i risultati ed il nome dei laboratori; le tavole contenenti la localizzazione delle prove; le procedure di calcolo utilizzate per la modellazione dei corpi strutturali; l'interpretazione dei risultati forniti dai modelli numerici; l'indicazione delle vulnerabilità non quantificabili

numericamente riscontrate negli elementi non strutturali in grado di compromettere la funzionalità delle Case-residenza e degli altri edifici, anche in seguito ad evento sismico; l'indicazione delle vulnerabilità riscontrate e/o presunte, sulla base delle analisi numeriche e qualitative; la "Scheda di sintesi della verifica sismica per gli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico" debitamente compilata; l'indicazione qualitativa degli interventi strutturali necessari; il tutto in conformità a quanto previsto dalle norme di riferimento.

Ciascuna delle precedenti fasi dovrà essere svolta con riguardo sia agli aspetti puramente strutturali, sia a tutti gli aspetti relativi ad elementi non strutturali ed impiantistici in grado di compromettere la funzionalità delle Case-residenza e degli altri edifici in seguito ad evento sismico. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, dovranno essere esaminati: i tramezzi, i controsoffitti, gli impianti elevatori, le reti distributive degli impianti meccanici ed aeraulici, i quadri elettrici, i corpi illuminanti, le macchine termoventilanti, i gruppi di continuità, i gruppi elettrogeni, gli attraversamenti impiantistici dei giunti del fabbricato, le principali dorsali impiantistiche, ecc.

Le modalità di esecuzione dell'incarico oggetto del presente Atto fanno riferimento al Codice contratti.

L'incarico deve essere svolto in piena osservanza dei riferimenti legislativi citati in premessa.

L'Ingegnere Responsabile dovrà tenere gli opportuni contatti con il geom. Flavio Attolini, Responsabile del procedimento.

Per consentire la corretta esecuzione dell'incarico il RUP e **L'Ingegnere Responsabile** effettueranno incontri periodici di monitoraggio dell'andamento delle attività.

Art. 3 -RUOLO DELLA COMMITTENZA

RETE si impegna a:

- fornire allo **Studio**, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alle tavole grafiche ed agli altri documenti, come elencato all'Art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto relativi ai singoli edifici;
- accompagnare **L'Ingegnere Responsabile** nei sopralluoghi alle strutture, che non potrà in nessun caso accedere a quest'ultime autonomamente o senza apposita autorizzazione rilasciata da RETE;
- fornire **all'Ingegnere Responsabile** ogni necessaria assistenza di natura logistica ed organizzativa per l'esecuzione dei saggi e delle indagini sui materiali costituenti le strutture e sul terreno di fondazione, nelle localizzazioni e modalità concordate tra **L'Ingegnere Responsabile** e RETE;
- verificare che le prove sui materiali, se necessarie, siano effettuate esclusivamente da laboratori ufficiali o in possesso della autorizzazione prevista dalle norme vigenti in materia;
- sostenere le spese relative a bollati, diritti di segreteria o altre imposte comunque intese relative alle pratiche da presentare ad altri Enti per l'espletamento delle prestazioni di cui al presente contratto. Si precisa che i documenti inoltrati da RETE ad altri Enti pubblici non sono soggetti a bollo.

Art. 4 - PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Lo **Studio** è tenuto a presentare a RETE la "Relazione metodologica – Documenti preliminare" di cui al precedente punto 2.1, in un originale e due copie cartacee, entro **30 giorni naturali e consecutivi** dalla data della sottoscrizione del presente disciplinare o dalla data di ricevimento della comunicazione di inizio attività in pendenza di stipula del contratto.

Lo **Studio** è altresì tenuto a concludere l'incarico **entro 60 giorni naturali e consecutivi** dalla consegna della "Relazione metodologica – Documenti preliminare" consegnando la documentazione relativa alle "verifiche tecniche di sicurezza strutturale" e del documento di "valutazione dei livelli di rischio" di cui al precedente punto 2.2.

Lo **Studio** è impegnato a consegnare a RETE in duplice copia, compreso l'originale, tutti i documenti di cui ai punti precedenti. Nel caso vengano prodotti anche tavole grafiche, a RETE deve essere consegnata copia su supporto informatico AutoCAD 2009 compatibile.

Art. 5 - ONORARIO DELLO STUDIO

L'onorario dello **Studio** è riferito alle prestazioni da eseguire in base all'Art. 2 del presente Disciplinare, determinato con quantificazione a corpo sulla base dei risultati della gara d'appalto, ammontante complessivi €, oltre al 4% per i contributi da versare alla Cassa di previdenza (se dovuti) di €, sommati a €, oltre a IVA al 21% di €, per complessivi €.....

Nel caso che venga incrementata l'aliquota IVA in corso di vigenza del contratto, si stabilisce che la differenza dell'aliquota IVA, come disposto nella clausola di salvaguardia di cui all'art. 18 della Legge 22.12.2011 n° 214 di conversione del D.L. 201/2011, dovrà essere riconosciuta allo **Studio**.

Art. 6 – DISPOSIZIONI GENERALI

Tra le altre disposizioni, lo **Studio** deve:

- documentare il possesso di polizza di responsabilità civile professionale, per le prestazioni oggetto del presente Disciplinare e con massimale unico di almeno €1.250.000, a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale medesima, da consegnare tassativamente entro 15 giorni dalla sottoscrizione per accettazione del presente Disciplinare allegato alla comunicazione scritta di conferma di incarico;
- redigere i documenti richiesti tenendo conto dei disposti del Testo Unico sulla Sicurezza, D.Lgs. 81/2008 e s.m..

Art. 7 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

La fatturazione delle prestazioni dovrà avvenire con le seguenti tempistiche da parte dello **Studio**:

- 15% dell'importo dell'incarico a seguito della consegna della "relazione metodologica" di cui al precedente punto 2.1, previa verifica di completezza formale eseguita dal RUP;
- 85% dell'importo dell'incarico a seguito della consegna delle "verifiche tecniche di sicurezza strutturale" e del documento di "valutazione dei livelli di rischio" di cui al precedente punto 2.2.

Il pagamento avverrà entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento delle singole fatture.

Tale tempistica vale se presente la regolarità contributiva dello **Studio**, o tramite il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), di cui all'art. 1 del DM 24.10.2007 o autocertificazione che attesti di non essere soggetto a DURC e quindi con documentazione rilasciata dalla propria Cassa di Previdenza professionale.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, lo **Studio**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136/2010, utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative al presente Disciplinare, solo il conto corrente espressamente comunicato a RETE prima della emissione delle fatture. Unitamente agli estremi del conto corrente che verrà utilizzato per gli incassi, lo **Studio** dovrà comunicare i dati delle persone delegate ad operare su tale conto. Anche le transazioni tra eventuali subcontraenti dovranno avvenire utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, da comunicarsi preventivamente a RETE. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente Disciplinare devono essere registrati sui conti correnti dedicati, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n° 136/2010. Tale previsione deve essere espressamente inserita, a pena di nullità, nei contratti tra lo Studio ed eventuali propri subcontraenti.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara (CIG). Lo Studio, se ha notizia dell'inadempimento da parte dei propri eventuali subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente RETE e la Prefettura - ufficio territoriale del Governo

territorialmente competente. Analogo obbligo deve essere inserito per gli eventuali subcontraenti nei contratti da questi stipulati con lo Studio .

Art. 8 - PENALI

Per eventuali ritardi rispetto alle scadenze di espletamento dell'incarico, salvo eventuali giustificate proroghe concesse da RETE, sarà applicata una penale, per ciascuno dei primi 10 giorni naturale e consecutivo di ritardo, pari al 1‰ dell'importo, da trattarsi sulla liquidazione del compenso. La penale è raddoppiata per ciascuno dei giorni naturali e consecutivi successivi di ritardo. Per ritardi eccedenti i 30 giorni, RETE, a propria discrezione, potrà restare libera da ogni impegno verso lo **Studio** inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente all'opera eventualmente svolta.

Le penali non possono comunque superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Art. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà di RETE rescindere anticipatamente il presente contratto, previa formale contestazione scritta con almeno 15 giorni naturali e consecutivi di anticipo, qualora il professionista contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta. La risoluzione opera anche nei casi di cui al precedente articolo, a scelta di RETE, per ritardi superiori ai 30 giorni nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente disciplinare.

Art. 10 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Saranno a carico dello **Studio** tutte le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni ed afferenti l'incarico, ivi compresa l'imposta di registro in caso di registrazione del presente Atto.

E' a carico di RETE la corresponsione dell'importo dell' IVA secondo l'aliquota in vigore. Ai fini fiscali, tutti gli importi per competenze e spese di cui al presente disciplinare sono assoggettati ad IVA.

Art. 11 - ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI - RESPONSABILITA'

L'**Ingegnere Responsabile** e lo **Studio**, sono responsabili, a tutti gli effetti, del corretto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione dell'incarico conferito, restando esplicitamente inteso che norme e prescrizioni contenute nel presente Atto sono da loro riconosciute idonee al raggiungimento di tale scopo.

Art. 12 - CONTROVERSIE ED ARBITRATO

Per quanto non esplicitamente detto nel presente Atto si fa riferimento, alla Tariffa professionale di cui alla Legge 02.03.1949 n° 143 e successive modificazioni e integrazioni, se ed in quanto in vigore.

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente alla applicazione ed esecuzione del presente Atto e che non si fossero potute definire in via bonaria saranno deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto da RETE, uno scelto dallo **Studio** ed il terzo, con funzioni di Presidente, da designarsi di comune accordo ed in mancanza dell'accordo stesso dal Presidente della Camera di Commercio di Reggio Emilia.

Ad ogni effetto resta competente il Tribunale di Reggio Emilia.

Art. 13 - VALIDITA' DELL'INCARICO

L'incarico viene conferito nei modi e nei limiti di cui al presente Disciplinare, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dello **Studio**, che resta pertanto vincolato per l'esecuzione dell'incarico medesimo.

Art. 14 - ELEZIONE DOMICILIO Per l'esecuzione delle obbligazioni di cui al presente atto, lo **Studio** elegge domicilio legale presso la sede dello **Studio**, Via

Art. 15 - VARIE

Lo **Studio** dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità, ai sensi del Codice contratti.

Quanto sopra letto, confermato e sottoscritto: Reggio Emilia, 2012.

Per RETE - Reggio Emilia Terza Età,
il Direttore, dr.ssa Alessandra Sazzi

il legale rappresentante dello Studio,
ing.

Ai sensi dell'art. 1341 C.C. si approvano specificatamente le seguenti clausole contrattuali:

Art. 4 – PROGRAMMA DELLE ATTIVITA’;

Art. 8 – PENALI;

Art. 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Il legale rappresentante dello Studio,
ing.